

Linee di indirizzo per affidamento servizio di gestione Progetto Get up per l'anno scolastico 2025/2026 (eventualmente rinnovabile per un'ulteriore annualità)

Il Comune di Venezia aderisce continuativamente al progetto denominato GET UP (Giovani ed Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione) dall'anno scolastico 2017/18.

Il progetto intende sostenere la possibilità di autonomia dei ragazzi anche tramite la possibilità di interlocuzione con le istituzioni che promuovono il progetto a livello locale.

I ragazzi hanno l'opportunità di affrontare problemi e proporre delle soluzioni; in questo modo il progetto intende contribuire ai processi individuali di sviluppo delle life skills.

Il progetto propone dunque i seguenti obiettivi:

1. Sostenere e promuovere le capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti.
2. Far sì che i ragazzi possano, attraverso la partecipazione al progetto, sviluppare maggior competenze e che siano riconosciute e spendibili nella propria vita formativa e lavorativa, soprattutto nell'ottica di favorire una maggior consapevolezza delle proprie possibilità che consenta loro un approccio proattivo verso il proprio futuro formativo e professionale.
3. Valorizzare il contesto scolastico come luogo ideativo di progetti che mirino a coinvolgere i territori e il tessuto locale in una prospettiva di utilità sociale e del rafforzamento del legame di cittadinanza. L'individuazione di modalità innovative di coinvolgimento fra scuola e territorio è una delle sfide del progetto.
4. Favorire una riflessione e condivisione sul piano teorico-metodologico rispetto alla programmazione e l'attuazione di interventi rivolti ad adolescenti che abbiano come finalità quella di sostenere e rilanciare le capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità dei ragazzi.

Questo progetto intende promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni, coinvolgendo realmente i ragazzi nel proporre dei cambiamenti a favore del proprio territorio. Il target al quale si rivolge il progetto sono gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado dalle classi terze alle classi quinte. In coerenza con gli obiettivi, i gruppi di studenti saranno quindi sollecitati e accompagnati verso l'elaborazione di progetti di Service Learning che avranno finalità sociali e la promozione di attività che coinvolgano gli studenti e il territorio.

Al progetto aderiscono singole classi alle quali vengono forniti, da parte del Comune, **facilitatori locali** aventi come finalità quella di sostenere gli obiettivi del progetto elaborato dai ragazzi. Il facilitatore, presterà il suo servizio nella scuola concordando orari e modalità con gli insegnanti e il dirigente scolastico.

Per il progetto i ragazzi hanno a disposizione un budget predefinito per le spese organizzative e amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, ecc.

L'approccio utilizzato è quello del Service Learning, una metodologia d'apprendimento che combina lo studio, che avviene all'interno della scuola, con l'impegno in favore della comunità locale.

Generalmente il progetto ha inizio a novembre con i primi contatti, da parte dei facilitatori, con gli insegnanti e successivamente con i ragazzi nelle classi.

Termina con la manifestazione finale a maggio e comunque entro la fine delle lezioni a giugno.

Per la realizzazione del Progetto Get up si chiede di presentare la vostra offerta relativa all'affidamento del servizio di Gestione di tutte le attività previste dal Progetto, per 4 classi, in particolare:

1. di fornire almeno due figure professionali con il ruolo di facilitatori che abbiano le seguenti caratteristiche: possedere formazione psico/pedagogica; avere esperienza nella conduzione di gruppi di adolescenti; capacità di gestire relazioni con il mondo istituzionale; conoscenza del mondo associativo e dei servizi del territorio; capacità di mediare i conflitti e di valorizzare il contributo dei ragazzi per favorire i processi di inclusione; avere competenza nella gestione dei progetti; avere la capacità di attivare le risorse e accompagnare i ragazzi nel loro percorso di autogestione e autonomia;
2. di redarre e attuare il Progetto ideato dagli studenti in coerenza con la proposta progettuale e con il contesto/territorio di riferimento;
3. svolgere attività di coordinamento e gestione delle azioni del Progetto.

L'offerta economica dovrà essere onnicomprensiva (oneri fiscali inclusi) per 10 ore settimanali per ogni classe, per la durata di 25 settimane per l'anno scolastico 2025/2026 (eventualmente rinnovabile per un'ulteriore annualità). Le 10 ore per ogni classe sono comprensive dell'attività in presenza e di preparazione e coordinamento in back office.

Pertanto l'offerta economica dovrà indicare:

- a) il costo orario del facilitatore per 25 settimane scolastiche, per 10 ore settimanali per ogni classe, per ciascun anno;
- b) il costo di max € 4.000,00 (o.f.i.) annui, per classe, previsto per la realizzazione del progetto;
- c) il costo di € 500,00 (o.f.i.) di spese indirette (telefonia, cancelleria, piccole attrezzature...) complessive (oppure € 125,00 per classe);
- d) il costo complessivo della gestione del progetto per classe comprendendo i punti a. b. c. indicando imponibile ed IVA;
- e) il costo complessivo della gestione del progetto per quattro classi comprendendo i punti a. b. c. indicando imponibile ed IVA.

I valori dei punti b. e c., sono stati da noi previsti sulla base delle esperienze precedenti perché non possono essere diversamente calcolati fino alla stesura del progetto degli studenti. La variabile dell'offerta verterà esclusivamente sul punto a.

Prima della fatturazione tutte le spese dovranno essere rendicontate allegando le ricevute giustificative e il conteggio orario dei facilitatori dovrà essere rendicontato mensilmente.